Pneuma I

C'era una volta un mondo senza confini,
dove ogni passo era un segreto da scoprire,
un cammino tracciato da sogni e ombre,
un’inquietudine che non chiedeva risposte.

Le parole non avevano forma,
si facevano vento,
sussurravano storie mai dette,
promesse di terre lontane.
Ogni libro un seme che cresceva,
senza sapere dove avrebbe portato.

Nel cuore, il desiderio di partire,
di scoprire un mondo che non avevamo mai visto,
di essere protagonisti di una storia
che ci stava già aspettando.
Non sapevamo se il viaggio fosse giusto,
ma sapevamo che dovevamo partire.

Pneuma II

E così il viaggio continuava,
le parole diventavano fiumi che ci attraversavano,
ci facevano tremare,
ci facevano credere di essere invincibili.
Ogni pagina era un passo da fare,
ogni passo una conquista che ci sfuggiva.

In quei giorni avevamo occhi nuovi,
e pensavamo che la luce sarebbe sempre stata con noi,
che il cammino non avrebbe avuto fine.
Ci immergevamo in ogni parola,
come chi cerca un rifugio
e trova solo altro cammino.

Il cielo, a tratti, si faceva troppo scuro,
le risposte diventavano ombre
che fuggivano davanti a noi.
Ma continuavamo a camminare,
perché c'era sempre un altro passo da fare,
un altro sogno da seguire.

Pneuma III

Poi arrivò la fine,
come un silenzio che accoglie il racconto concluso,
un’ultima parola che non aveva più peso,
ma che ci parlava, lo stesso.

La biblioteca era ormai una casa vuota,
dove ogni libro, ormai consumato,
ci raccontava del viaggio che avevamo fatto,
di quello che avevamo visto
e di quello che avevamo perduto.

Nella quiete, capimmo
che non c’era un vero arrivo,
solo l’inizio di un altro viaggio,
un cerchio che non si chiudeva mai.
Perché la letteratura, come la vita,
è un cammino che non finisce,
un respiro che si espande e si contrae
al di là di ogni confine.

Una poesia per ogni tappa della vita. La letteratura, in questo contesto, non è solo una testimonianza storica, ma una guida che accompagna l'individuo in ogni tappa dell’esistenza.

Il titolo "Pneuma" per le poesie è una scelta profondamente simbolica, che richiama il significato originario della parola greca **πνεῦμα**. In greco antico, pneuma significa "soffio", "spirito" o "respiro vitale", ed è un concetto che implica la forza immateriale che dà vita all'essere, l'energia che anima l'universo e che collega ogni essere vivente al grande flusso dell’esistenza.

La letteratura è infatti il nostro Pneuma, perché possiede la capacità di animare e vitalizzare l'animo umano. Le poesie, attraverso le parole, non sono solo una descrizione della realtà, ma diventano un **soffio vitale** che collega il lettore all’universo intero, offrendo un'energia che va oltre la semplice comprensione intellettuale.

Come il pneuma che permea ogni cosa, la poesia diventa un veicolo che permette di entrare in contatto con una realtà superiore, una dimensione spirituale che va oltre il visibile, proprio come la letteratura stessa che, nella sua essenza, è una forza che dà respiro all'anima e al pensiero umano.